

Programma di attività 2008 della SSU

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **80 (2008)**

Heft 2

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Programma di attività 2008 della SSU

A CURA DELLA SSU (traduzione magg Heidi Kornek)

Il 15 marzo scorso la SSU ha svolto la sua Assemblea dei delegati a Bellinzona. In quell'occasione ha pure approvato il rapporto di gestione che contiene anche il programma di attività di quest'anno.

1. 175 anni della SSU

In apertura del giubileo ha avuto luogo il ballo degli ufficiali e successivamente l'Assemblea dei delegati al Castel Grande di Bellinzona. Ad inizio estate apparirà il quaderno "175 anni della SSU" e in ottobre la SSU sarà invitata ad un seminario internazionale Partnership for Peace (PfP), che annualmente viene organizzato dalla CIOR (Confédération Interalliée des Officiers de Reserve).

2. Politica di sicurezza e militare

In primo piano ci sarà la lotta contro l'iniziativa popolare "Contro il rumore dei jet da combattimento nelle zone turistiche". Questa iniziativa è molto pericolosa per l'addestramento e l'impiego della nostra aviazione militare. È stata combattuta con azioni comuni da parte di un comitato apartitico e dal "Comitato delle organizzazioni di milizia" e da singole sezioni. Il 24 febbraio popolo e cantoni hanno respinto l'iniziativa in modo chiaro e palese.

Nel corso del mese di gennaio 2008, il Consiglio federale ha presentato le grandi linee politiche della sua attività per il prossimo quadriennio. Questi punti sono menzionati a proposito della politica di sicurezza:

Obiettivo 7: Attuare la politica di sicurezza

- Revisione della legge federale sul servizio civile e della legge federale sulla tassa d'esenzione dall'obbligo militare;
- Sostituzione parziale dei Tiger;
- Modifica della legge militare;
- Rapporto del Consiglio federale sulla strategia in materia di politica di sicurezza;
- Istituzione di un dipartimento di sicurezza;

Su alcuni temi il comitato SSU ha già preso posizione, su altri li ha inseriti nell'agenda della politica di sicurezza.

La revisione della legge sul servizio civile nonché la modifica della legge sulla tassa di compensazione dall'obbligo del servizio militare, non fanno parte delle trattande principali della SSU, anche se sostiene la proposta del Consiglio federale.

Il Comitato SSU si chinerà invece in modo dettagliato sulla revisione della legislazione militare da parte del Parlamento, prevista nel 2008. La SSU convocherà nuovamente una tavola rotonda in merito, alla presenza di parlamentari.

La SSU aveva continuamente chiesto un processo sistematico di decisione per poter sviluppare una strategia di sicurezza coerente. Essa si aspetta che il Consiglio federale coinvolgerà tutti gli interessati per trovare delle comuni

basi di decisione. La SSU si concentrerà sulle condizioni quadro per il sistema di milizia.

In definitiva la SSU attende le proposte per la creazione di un Dipartimento di sicurezza, decisione che il comitato in maggioranza appoggia.

Il processo di valutazione per il compenso parziale della flotta dei "Tigers" sarà attentamente seguito dalla SSU, poiché si tratta di un affare politico molto sensibile. Anche qui ci saranno da coordinare le commissioni di politica di sicurezza delle due camere. Non è un problema di scelta di tipo, ma piuttosto della prova della necessità, e del fatto di spiegare alla popolazione questa necessità. Probabilmente il compito spettante nuovamente alle organizzazioni di milizia non sarà facile.

Nelle trattande regolari della SSU appartiene il programma di armamento, che comprenderà nel 2008 l'acquisto del veicolo blindato di trasporto delle truppe.

Alla fine ci sarà da tenere d'occhio lo sviluppo delle questioni dell'arma personale e del servizio di guardia.

3. Politica interna

Il comitato si basa sempre anche sulla conferenza dei presidenti e sui contatti con le società cantonali degli ufficiali. Il 14 / 15 novembre offrirà un seminario per ufficiali giovani; sarà trattato il tema della comunicazione.

Nei propri organi di comunicazione e su internet il comitato pubblica regolarmente tutte le decisioni e comunicazioni, in quanto i massmedia le riportano spesso in modo impreciso.

4. Termini

16-19.10.2008	Seminario PfP, Kriens
14-15.11.2008	Seminario per giovani ufficiali, Kriens

